



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

e. p.c.

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Alla R.F.I. S.p.a.- Direzione Investimenti Area Sud
Progetti Catania
rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it

Alla Italferr S.p.a.
Italferr.ambiente@legalmail.it

Oggetto: [ID: 7755] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/2006, e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9. Progetto definitivo dell'interramento linea per il prolungamento della pista dell'Aeroporto di Fontanarossa – Catania. Proponente RFI S.p.A. **Parere tecnico-istruttorio.**

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in modo particolare, il Capo V, art. 29, con il quale è istituita la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche solo Soprintendenza Speciale per il PNRR) e sono altresì definite le funzioni e gli ambiti di competenza della stessa;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 c. 2-bis del D.P.C.M. 169/2019, come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. d, punto 2, lett. b, del D.P.C.M. n. 123/2021 la Soprintendenza Speciale per il PNRR, fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero della Cultura quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 24 agosto 2021 al n. 2385, con il quale è stato conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico dirigenziale, ad interim, di livello generale di direzione della Soprintendenza speciale per il PNRR, in attuazione dell'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\0000618 del 06/12/2021, perfezionata con nota del 13/12/2021, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot. 142668 del 20/12/2022 l'allora Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MiTE comunicava :

"che il progetto in valutazione rientra, al punto 1) "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina", tra quelli elencati all'allegato IV del DL 77/2021, convertito e integrato con la Legge n. 108/2021, per i quali valgono le "Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" disciplinate dal Titolo III - Procedure speciali per alcuni progetti PNRR, all'art. 44 del medesimo decreto2";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8609 del 25/01/2022 la allora Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del MiTE ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 112 del 27/01/2022, la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Stylized signature or mark.

CONSIDERATA la nota prot. n. 2004 del 08/02/2022, assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale con prot. n. 180 del 08/02/2022 con la quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania comunicava quanto segue:

"VISTO il D.A. n. 031/GAB del 03/10/2018 con il quale è stato adottato il piano paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania pubblicato all'albo pretorio del comune di Catania n. 13426 il 26/10/2018;

VISTO il D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania;

VISTA la cartografia " Regime normativo" del sopracitato Piano e l'art. 38 delle norme di attuazione Paesaggio Locale 21 Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga" contesti 21a, 21c, livello di tutela 1 e contesto 21e livello di tutela 2;

VISTO l'art. 142 lett. c) del D. lgs 42/04 con il quale è stato sottoposto a vincolo paesaggistico il territorio del Comune in oggetto;

VISTA la richiesta con nota prot. n. 112 del 27/01/2022 per realizzare le seguenti opere: [ID: 7755] Procedura di VI.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/2006 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 12012017, art. 9. Progetto definitivo dell'interramento linea per il prolungamento della pista dell'Aeroporto di Fontanarossa-Catania. (CUP: 111 H03000140008);

Preso atto della nota prot. n. 1759 del 02/02/2022, dell'UO4 Beni Archeologici di questa Soprintendenza, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che si riporta integralmente, che esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

« IN RIFERIMENTO allo richiesta in oggetto pervenuta a questa Soprintendenza con nota prot. 1406 del 28.01.2022,

VISTO il parere di questa Unità Operativa prot. 28895 del 10.12.2019, trasmesso al Gruppo RFI in seguito alla trasmissione dello Studio archeologico preliminare,

VISTO lo Studio archeologico,

Considerato che, secondo quanto esposto nella relazione, il rischio relativo alle interferenze archeologiche risulta basso per tutte le aree, ad eccezione di due – per la presenza di strutture e di anomalie da foto aerea- per le quali il rischio è stato valutato medio in quanto non interferiscono direttamente con le attività di progetto,

questa U.O. esprime parere favorevole ai lavori a condizione che, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016, come modificato dal d. Lgs. N. 56 del 19/04/2017, tutte le attività di scavo vengano eseguite sotto la sorveglianza di archeologi scelti tra coloro che figurano nell'albo del Ministero della Cultura e sotto l'Alta sorveglianza di questa Soprintendenza che avrà facoltà di richiedere, qualora lo ritenesse necessari, lo scavo a mano fino agli strati sterili;

gli archeologi incaricati dalla ditta, che dovranno essere costantemente presenti in cantiere durante gli scavi, dovranno provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica, fotografica e testuale necessaria per la documentazione dei lavori;

alla fine dei lavori dovrà essere consegnata a questo Ufficio una relazione sugli scavi comprensiva della documentazione di cui al punto precedente.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature/initials.

A tal fine dovrà essere comunicato formalmente e con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà altresì essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato della sorveglianza, dei quali dovranno essere forniti i recapiti telefonici e di posta certificata.

Qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto."

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico; questa Soprintendenza, valuta positivamente la proposta progettuale di cui all'oggetto, in quanto le opere previste non risultano tali da comportare effetti negativi significativi sul patrimonio paesaggistico, prescrivendo però, in via precauzionale, di ottemperare quanto disposto nelle norme di attuazione dell'adottato il piano paesaggistico degli ambiti 8,11,12,13,16,17 ricadenti nella provincia di Catania, per i contesti 21a, 21c, livello di tutela1 e contesto 21e livello di tutela2, attraverso le previste misure orientate al perseguimento degli obiettivi specifici di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e al rispetto dei relativi divieti.»;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. n. 309 del 02/03/2022 ha inviato, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, una richiesta di integrazioni alla Direzione Generale Valutazioni ambientali del MiTE, mettendone a conoscenza anche RFI;

CONSIDERATO che con nota prot. 30696 del 10/03/2022 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MiTE trasmetteva la richiesta di integrazioni inviata alla società proponente R.F.I. S.p.a., che ricomprendeva anche la sopracitata richiesta di integrazioni formulata da questo Ministero;

CONSIDERATO che con nota prot. 34531 del 17/03/2022 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MiTE comunicava la pubblicazione della documentazione integrativa ed il nuovo avviso pubblico;

CONSIDERATO che RFI, in riscontro alla richiesta di integrazioni ha trasmesso, con nota prot. n. 404 del 11/03/2022, le integrazioni documentali e il nuovo avviso al pubblico relativi alla procedura in oggetto;

ESAMINATI i contenuti della documentazione integrativa, che hanno solo parzialmente dato riscontro alle richieste effettuate in relazione agli impatti paesaggistici, in particolare con riferimento:

- alla implementazione delle riprese fotografiche e delle fotosimulazioni;
- alle interferenze con i beni isolati;
- alle interferenze con le regie Trazzere, rispetto alle quali viene evidenziata la perdita già avvenuta della continuità del tracciato;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

A we

- alla richiesta di informazioni rispetto all'area di cantiere DT. 01, ricadente tra la masseria Scammacca, censita tra i beni isolati del piano paesaggistico, e un'area tutelata ex art. 142, c. 1, lett. g, a proposito della quale è stato precisato che, essendo un'area polmone, sarebbe stata attivata solo a seguito della saturazione delle altre aree;
- alla richiesta di dettagliare, come indicato dalla Soprintendenza di Catania nella nota sopra citata, la conformità con le Norme di attuazione del Piano paesaggistico, con particolare riferimento al Paesaggio locale 21e, corrispondente all'area tutelata con livello 2 della fascia di rispetto di un corso d'acqua, per il quale le NTA riportano tra i divieti: "effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico". In proposito RFI dichiara che: *"Le opere di progetto, interferenti con il contesto 21e, sono accompagnate da interventi di mitigazione della fascia riparia e le opere idrauliche sono realizzate prevalentemente mediante interventi di ingegneria naturalistica. Pertanto, si ritiene che l'interferenza sia adeguatamente mitigata e coerente con le norme del Paesaggio Locale interessato."*;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 451 del 17/03/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha richiesto al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana e alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania le eventuali nuove valutazioni e osservazioni relative alle sopra citate integrazioni trasmesse da RFI;

CONSIDERATA la nota prot. n. 6018 del 07/04/2022, assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale con prot. n. 595 del 07/04/2022 con la quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania comunicava quanto segue:

«Preso atto della nota prot. n. 1021 del 21/01/2022, dell'UO4 beni Archeologici di questa Soprintendenza, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che richiamando la nota prot. n. 28895 del 10/12/2019, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

"vista la relazione dello studio archeologico preliminare; Considerato che, secondo quanto esposto nella relazione, il rischio di interferenze archeologiche risulta basso questa U.O. esprime parere favorevole a condizione che i lavori di scavo dovranno essere seguiti sotto la sorveglianza di un archeologo, che operi sotto il controllo di questa Unità Operativa, messo a disposizione dalla ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. Del 19/04/2017. A tal fine dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato alla sorveglianza, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutele chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto."

ESAMINATA la documentazione allegata, consultabile sul sito <https://va.minambiente.it/it-IT/oggetti/documentazione/8214/12083>;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, e a precisazione della precedente nostra nota n. 2004/03 del 08/02/2022; questa Soprintendenza, ribadisce la valutazione positiva della proposta progettuale di cui all'oggetto, in quanto le opere previste non risultano tali da comportare effetti negativi significativi sul patrimonio paesaggistico degli ambiti 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania, per i contesti 21a, 21c livello di tutela 1 e contesto 21e livello di tutela 2, accertata la sua compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'146, comma 2, del Codice precisando che:

Lotto 1: stazione di Fontanarossa (con III binario di precedenza binario dispari ed allungamento marciapiede binario dispari e binario pari a 250 m), lambisce marginalmente il contesto 21a e pertanto non si prescrive alcuna condizione;

Lotto 2: tratto linea interferente con la pista (parte est), fascio A/P 1° fase (2 binari di corsa + 3binari fasci), collegamento dal fascio A/P al terminal Merci, terminal Merci light (1°fase), bretella Catania-Siracusa, lambisce marginalmente il contesto 21c e interessa il contesto 21e (interferenza con il canale Buttaceto) pertanto in considerazione dei probabili movimenti di terra e conseguente modifica dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti, ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico e paesaggistico, si dovrà intervenire con opere di ingegneria naturalistica;

Lotto 3: Bretella Palermo-Siracusa, Fascio A/P 2° fase (ampliamento binario 4° e 5°), terminal merci (completo) 2° fase, lambisce marginalmente il contesto 21e pertanto non si prescrive alcuna condizione;

Ciò al fine di perseguire gli obiettivi specifici di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico.»;

CONSIDERATO che nell'ambito di altre procedure, alcune delle quali riferite ad analoghe tratte ferroviarie, le Soprintendenze della Regione Siciliana coinvolte hanno dato applicazione al D.A. n. 62 GAB /2019, sottoponendo i progetti interferenti con aree tutelate riferite ai corsi d'acqua, ex art. 142, c.1, lett. c, al parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio;

RITENUTO, sulla base di quanto dichiarato dalla Soprintendenza di Catania con riferimento alla conformità con il Piano paesaggistico, di dovere chiedere approfondimenti in merito alla necessità di attivazione della suddetta procedura presso l'Osservatorio, con nota prot. 651 del 13/04/2022 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, chiedeva al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana se fossero intervenuti mutamenti normativi tali da modificare la procedura prevista dal Decreto Assessoriale sopra citato o in che termini fossero plausibili superamenti della apparente mancanza di conformità alle norme del Piano paesaggistico;

CONSIDERATO che, al fine di riscontrare la richiesta di chiarimenti, con nota prot. 19759 del 22/04/2022 il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana comunicava alla Soprintendenza di Catania quanto segue:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

X₁₀

"[...] si fa presente che il decreto assessoriale 62/gab del 12.06 2019 è stato emanato per contenere il consumo del suolo dei corsi d'acqua e delle aree esondabili, la cui fragilità si era tragicamente manifestata in quegli anni a seguito di eventi meteorici, disponendo che le norme di tutela dei Piani Paesaggistici già vigenti e di quelli in itinere venissero integrati con più stringenti norme di salvaguardia sulle aree di cui all'art. 142 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ciò posto, in questa cornice di principio, l'intervento in oggetto ricade in zona di tutela 2 contesto 21e e di tutela 1 contesti 21a e 21c del paesaggio locale 21 "Area della pianura dei fiumi Simeto Dittaino e Gornalunga" del Piano paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della provincia di Catania, dove non è consentito «effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico» né «realizzare attività che comportino eventuali varianti agli strumenti urbanistici». Detto regime normativo, funzionale alla «salvaguardia dei valori ambientali e percettivi del paesaggio, delle singolarità geomorfologiche e biologiche», discende dalla ricognizione dei vincoli di tutela ex lege, art. 142, c.1. lett. c del d.lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii, di cui l'area in oggetto risulta destinataria. Orbene, anche se in presenza di un tale stringente vincolo paesaggistico, il succitato decreto assessoriale 62/gab del 12.06.2019, limitatamente ai soli interventi "consistenti in opere strategiche di pubblica utilità di livello almeno regionale — consistenti nella realizzazione di infrastrutture come reti per la distribuzione idrica o di energia, reti di comunicazione, reti di trasporto " — "laddove non siano possibili soluzioni tecniche alternative" — prevede che tali opere possano essere sottoposte ad una specifica valutazione previo parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio".

Per quanto sopra detto, nel manifestare ampia disponibilità a cooperare per il raggiungimento dell'obiettivo nel più breve tempo possibile, considerato che nessun mutamento giuridico è intervenuto a modifica del già più volte citato decreto assessoriale, si chiede a codesta Soprintendenza di conoscere, in relazione al progettato intervento descritto in oggetto, gli atti che vorrà porre in essere in osservanza della superiore disposizione.»;

CONSIDERATO che, in riscontro alle richieste del Dipartimento, con nota prot. n. 7060 del 02/05/2022, assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale con prot. n. 760 del 02/05/2022, la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania riepilogava le condizioni già espresse nelle note sopra riportate, concludendo:

«Si rappresenta inoltre, che il canale Buttaceto, è non torrente come spesso chiamato e rappresentato, ma un canale di gronda che origina dalle Valanghe in territorio di Misterbianco e arriva al mare. Esso soprattutto nella parte interessata dal tratto ferroviario, si trova a ridosso dell'area industriale di Catania e già attraversata da grandi strutture di mobilità, (Tangenziale di Catania, Asse dei servizi, Ferrovia e viabilità provinciale e statale) che oggi purtroppo viene utilizzato come scarico dei reflui degli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

A
OR

insediamenti civili e industriali, pubblici e privati, soprattutto nella parte in esame. Dal che i motivi di valutazione positiva di quest'ufficio del progetto con valutazione a non coinvolgere l' Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, come fatto altre volte in analoghe situazioni, e in virtù della nota prot. n. 777 del 8/1/2021 del Servizio IV Pianificazione Paesaggistica a firma del Sig. D.G. del tempo, che ci invitava ad analizzare e valutare i progetti (in quel caso grandi fotovoltaici) in base alle effettive interferenze con le aree oggetto di tutela. E così si è fatto finora. Ciò al fine di perseguire gli obiettivi specifici di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico»;

CONSIDERATO che con nota prot. 22207 del 092/05/2022 il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, in riscontro alla nota sopra citata, comunicava quanto segue:

«[...] Lo scrivente Dipartimento considerato che:

- a) nessuna novella è stata recata al D.A. n. 62 GAB/2019;*
- b) la nota prot. n. 777 dell'8/01/2021 del Dirigente Generale p.t. di questo dipartimento, citata nei pareri della Soprintendenza, era volta a chiarire solo la tipologia di interventi per cui il Decreto Assessoriale in parola prevedeva una deroga a quanto dallo stesso disposto;*
- c) l'area in argomento risulta gravata dallo stringente regime normativo o discendente dal vincolo di tutela ex lege, art. 142. c.1. lett. C, del d.lgs. 42/2004, derogabile solo nei casi sopra detti previo parere dell'Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio, e che l'intervento di cui trattasi rientra a pieno titolo tra gli interventi strategici di cui al D.A. 62/Gab;*

con la nota prot. n. 19759 del 22 aprile 2022, ha chiesto alla competente Soprintendenza, di conoscere gli atti che la stessa riteneva di porre in essere in osservanza della vigente superiore disposizione assessoriale.

Tutto ciò premesso, con la nota prot. n. 7060 del 2.05.2022, parimenti indirizzata a codesto Ministero, la Soprintendenza di Catania, in riscontro alla nota dipartimentale, ha nuovamente ribadito quanto precedentemente detto con le note prot. n. 2004 del 8/02/2022 e prot. n. 6018 del 7 aprile 2022, in ordine alla positiva valutazione della proposta progettuale di cui in oggetto [...]

È di tutta evidenza, per quanto sopra riportato, che le motivazioni addotte dalla Soprintendenza circa la mancata conformità alle disposizioni introdotte dal D.A. n. 62 Gab/2019 siano dovute ad una errata definizione, nel piano paesaggistico, dei valori da tutelare nell'area in questione.

Si invita, ad ogni buon fine, la Soprintendenza di Catania, che legge per conoscenza a voler rappresentare al competente Servizio della Pianificazione paesaggistica, la necessità di apportare le correzioni e le rettifiche degli elaborati resesi necessarie.»;

PRESO ATTO pertanto, a seguito delle sopra citate interlocuzioni con la Soprintendenza di Catania e con il Dipartimento, che la apparente mancanza di conformità con il Piano paesaggistico, in



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

particolare per il paesaggio locale 12e, viene attribuita dagli uffici competenti a un'errata individuazione dei regimi normativi per l'area del canale Buttaceto;

CONSIDERATO che l'intervento riguarda la progettazione definitiva dell'interramento della linea ferrata esistente dal km 231+631, tra le stazioni di Catania Acquicella e Bicocca, al km 237+139, tra le stazioni di Bicocca e Lentini Diramazione, tale opera si rende necessaria per la realizzazione della nuova pista di volo dell'aeroporto Fontanarossa, la cui lunghezza totale sarà prolungata a 3.200 m al fine di accogliere aeromobili capaci di servire destinazioni di lungo raggio, per soddisfare la domanda di traffico descritta dalla pianificazione strategica nazionale. L'intervento si colloca ai margini dell'area suburbana di Catania, limitrofa all'Aeroporto Fontanarossa, in un territorio caratterizzato ancora da residui di aree coltivate ad agrumi e punteggiato di masserie in rapporto con la originaria destinazione agricola della piana di Catania.

Il progetto comprende in particolare i seguenti interventi:

- a. interramento del tratto ferroviario a doppio binario, tramite la realizzazione di una galleria artificiale, facente parte della direttrice Palermo-Catania, interferente con l'allungamento della pista dell'aeroporto;
- b. ripristino del collegamento Catania-Siracusa attraverso un ramo di nuova realizzazione a singolo binario;
- c. realizzazione del ramo di collegamento Siracusa-Palermo a singolo binario;
- d. realizzazione del nuovo fascio arrivi-partenze;
- e. realizzazione di un nuovo terminal merci nell'attuale impianto ferroviario di Bicocca e relativo collegamento alla linea ferroviaria verso Siracusa;
- f. stazione Fontanarossa (con due binari di corsa ed il binario di precedenza dispari) e relativo parcheggio kiss&ride.

Gli interventi secondari di progetto riguardano la ricucitura del tessuto viario interferito, la continuità del reticolo irriguo, le opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane, le opere di permeabilità delle aree interessate dai rilevati ferroviari, e i fabbricati tecnologici;

VALUTATO che, per quanto visibile nel fotoinserimento 2, nell'intervento NW02, il tipo di opera d'arte individuata per il superamento del corso d'acqua, risulta impattante e altera fortemente la percezione degli elementi paesaggistici visibili nell'*ante operam*;

PRESO ATTO che, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, nell'ambito della presente procedura la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania, nella sopra citata nota prot. rilasciava l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le condizioni esplicitate, e che pertanto, ai sensi del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la L. 108/2021, art. 20, c. 2 quinquies, si può considerare, garantendo il rispetto dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di patrimonio culturale, che l'autorizzazione paesaggistica venga ricompresa nel decreto di concerto del provvedimento di VIA;

ESAMINATA la documentazione pervenuta;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1) Per gli aspetti paesaggistici:

- a) Con riferimento al Lotto 2, in relazione al tratto linea interferente con la pista (parte est), fascio A/P 1° fase (2 binari di corsa + 3binari fasci), collegamento dal fascio A/P al terminal Merci, terminal Merci light (1°fase), bretella Catania-Siracusa, che lambisce marginalmente il contesto 21c e interessa il contesto 21e (interferenza con il canale Buttaceto) in considerazione dei probabili movimenti di terra e conseguente modifica dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti, ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico e paesaggistico, si dovrà intervenire con opere di ingegneria naturalistica;
- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio
 - **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**
 - ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva (progettazione esecutiva);*
 - IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)*
 - **Verifica di ottemperanza:** Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania.
- b) l'area denominata DT 01, identificata come area polmone, non dovrà essere utilizzata come area di cantiere;
- c) dovrà essere prestata grande attenzione agli elementi ancora presenti caratterizzanti il paesaggio della piana di Catania, in particolare alle masserie, in parte censite tra i beni isolati presenti censiti dal Piano paesaggistico di Catania, e alle aree residue caratterizzate da colture agricole tradizionali, in parte agrumeti, onde evitare per quanto possibile la creazione di discontinuità e aree intercluse generate dalle modifiche alle infrastrutture ferroviarie e alla viabilità e, ove questo sia impossibile, proporre adeguate misure di mitigazione e compensazione;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature

- d) dovrà essere elaborata una proposta alternativa relativa al disegno del ponte previsto per il superamento del corso d'acqua – intervento NW02, che ne migliori l'inserimento paesaggistico con un affinamento della forma dell'infrastruttura;
 - e) a fine lavori dovrà essere prodotta una relazione con confronto di fotografie *ante* e *post-operam* che documenti gli impatti dell'attività di cantiere, le modifiche prodotte allo stato dei luoghi, i ripristini e l'avvio della realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione;
- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio
 - **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**
 - ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva (progettazione esecutiva);
 - IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
 - POST OPERAM- Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio);
 - **Verifica di ottemperanza:** Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR
Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania.

2) Per gli aspetti archeologici:

- a) La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata formalmente e con almeno 20 giorni di anticipo alla Soprintendenza di Catania;
- b) dovrà essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà i lavori, del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato della sorveglianza, dei quali dovranno essere forniti i recapiti telefonici e di posta certificata;
- c) tutte le attività di scavo dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza di archeologi scelti tra coloro che figurano nell'albo del Ministero della Cultura e sotto l'Alta sorveglianza della Soprintendenza di Catania che avrà facoltà di richiedere, qualora lo ritenesse necessari, lo scavo a mano fino agli strati sterili;
- d) Gli archeologi incaricati dalla ditta, che dovranno essere costantemente presenti in cantiere durante gli scavi, dovranno provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica, fotografica e testuale necessaria per la documentazione dei lavori;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature or initials.

- e) Alla fine dei lavori dovrà essere consegnata all'unità beni archeologici della Soprintendenza di Catania una relazione sugli scavi comprensiva della documentazione di cui al punto precedente;
- f) Qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, l'unità beni archeologici della Soprintendenza di Catania interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto.

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni culturali – tutela archeologica

- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

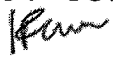
ANTE OPERAM - Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva);

IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera);

POST OPERAM- Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio);

- **Verifica di ottemperanza:** Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania.

Resta fermo che qualsiasi variante al progetto in argomento dovrà essere oggetto di nuova valutazione.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP
Arch. Isabella Fera 

Il Dirigente del Servizio V – DG ABAP
Arch. Rocco Rosario Tramutola 

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PNRR
Arch. Federica GALLONI 



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401'

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it